

Provincia di Genova BILANCIO SOCIALE E DI GENERE 2010

Cosa abbiamo fatto

per i nostri concittadini





Benvenuti

al nostro bilancio sociale e di genere 2010

La rendicontazione sociale come scelta di trasparenza

I contenuti riguardano l'esercizio 2010 e spiegano come abbiamo realizzato i nostri obiettivi e come abbiamo speso i vostri soldi nella fornitura dei servizi prioritari.

Con questo bilancio sociale la vostra provincia ha scelto di comunicare, in modo leggibile,
diretto ed essenziale
quanto è stato realizzato
per lo sviluppo e la
salvaguardia del
territorio, la difesa
della centralità della
persona e dei suoi bisogni.

C'è chi aspetta il federalismo

C'è chi aspetta il federalismo fiscale per contenere la spesa pubblica. Questo documento intende dimostrare che la provincia già oggi gioca un ruolo determinante nella gestione ottimale dei servizi di area vasta.

La valutazione dell'impatto dell'azione di governo dell'ente su uomini e donne, nel rispetto del principio delle pari opportunità, è un valore della nostra politica.

Vogliamo non solo presentarvi un rendiconto di attività, ma accomunare chi lavora per la realizzazione degli obiettivi, e voi che ne siete i destinatari.

Genova, 28 giugno 2011

· with should

Alessandro Repetto Presidente della Provincia di Genova

Contenuti

	Benvenuti	2
	Guida alla lettura - Nota metodologica	3
1	Carta d'identità del territorio della provincia	4
(1)	Carta d'identità della provincia di Genova	7
0	Le nostre priorità – La provincia che unisce	9
0	Le nostre priorità – La provincia che dà sicurezza	13
0	Le nostre priorità – La provincia che fa crescere	18
0	Le nostre priorità – La provincia che funziona	23
(3)	Come e quanto abbiamo speso nel 2010	26
Q	Info - Per comunicare meglio	28
Q	Crediti	28

La versione stampata del fascicolo è disponibile presso l'ufficio relazioni con il pubblico (URP) in salita santa Caterina, 52r a Genova



Guida alla lettura

L'edizione 2010 del bilancio sociale si articola e si sviluppa nelle seguenti sezioni:

- Carta d'identità: dati riferiti agli organi istituzionali e al territorio amministrato, che delineano un profilo sintetico dell'identità dell'ente e delle caratteristiche del territorio provinciale, in termini demografici, economici, ambientali e socioculturali
- Le nostre priorità: la visione, i valori, gli stakeholder, le funzioni, le risorse finanziarie e approfondimenti di progetti realizzati in relazione ai quattro programmi nei quali si esplicita il programma di mandato del presidente.
- Come e quanto abbiamo speso: dati riferiti all'utilizzo delle risorse finanziarie per la realizzazione dei programmi.

• Per comunicare meglio: indirizzi e numeri di telefono utili per comunicare con la Provincia. Il presente bilancio sociale è stato ideato, scritto e realizzato da un gruppo di lavoro costituito da personale interno alla Provincia di Genova. I dati e le informazioni esposte sono desunti dai documenti di programmazione e controllo.

Il bilancio sociale 2010 si caratterizza per la scelta di integrare la rilettura nell'ottica di genere in linea con la volontà di proseguire un percorso, diventato parte integrante della cultura dell'ente. Come nella scorsa edizione, il bilancio è stato redatto secondo criteri che ne garantiscono l'accessibilità anche a coloro che, a causa di disabilità, necessitano di tecnologie assistive o configurazioni

particolari. L'esperienza di questo ente, alla sesta edizione, continua in una sperimentazione dinamica e coerente con la direttiva emanata dal Ministro della Funzione Pubblica in materia di rendicontazione sociale delle pubbliche amministrazioni e conferma la consapevolezza della Provincia di Genova di dover offrire. con cadenza precisa, il resoconto del proprio lavoro.





Carta d'identità del territorio

La morfologia del territorio, l'altitudine dei rilievi e la presenza del mare permettono, nel raggio di pochi chilometri, la presenza di paesaggi, paesi, flora e fauna di moltissime specie diverse.

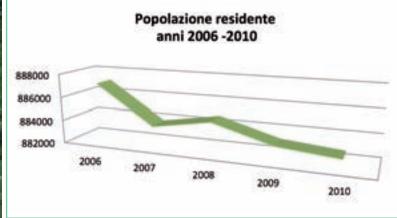
Persone e territorio

- **67** i comuni, compreso quello capoluogo, **4** i parchi, **1** area marina protetta, quella di Portofino
- 1.838,47 Kmq di superificie, 23% aree urbane, 1% insediamenti produttivi, 2% aree verdi e rurali
- **882.718** gli abitanti al 31 dicembre 2010, 53% donne, 69% residenti nel Comune di Genova. **59.182** gli stranieri residenti, 53% donne e 77% residenti nel Comune di Genova
- **4.165 km** di strade: 40 statali, **1.125** provinciali, 2.000 comunali 1.000 vicinali

I 67 comuni. Arenzano, Avegno, Bargagli, Bogliasco, Borzonasca, Busalla, Camogli, Campo Ligure, Campomorone, Carasco, Casarza Ligure, Casella, Castiglione Chiavarese, Ceranesi, Chiavari, Cicagna, Cogoleto, Cogorno, Coreglia Ligure, Crocefieschi, Davagna, Fascia, Favale di Malvaro, Fontanigorda, Genova, Gorreto, Isola del Cantone. Lavagna, Leivi, Lorsica, Lumarzo, Masone, Mele, Mezzanego, Mignanego, Mocònesi, Moneglia, Montebruno, Montoggio, Ne. Neirone, Orero, Pieve Ligure, Portofino, Propata, Rapallo, Recco, Rezzoaglio, Ronco Scrivia, Rondanina, Rossiglione, Rovegno, San Colombano Certénoli, Sant'Olcese, Santa Margherita Ligure, Santo Stefano d'Aveto, Savignone, Serra Riccò, Sestri Levante, Sori, Tiglieto, Torriglia, Tribogna, Uscio, Valbrevenna, Vobbia, Zoagli.

I 4 comuni onorari. Calasetta, Carloforte, S. Agata Feltria, Voltaggio.



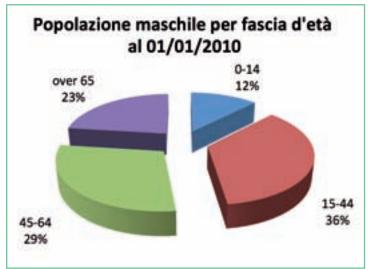


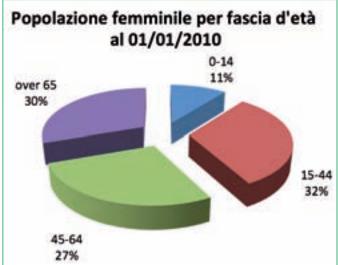


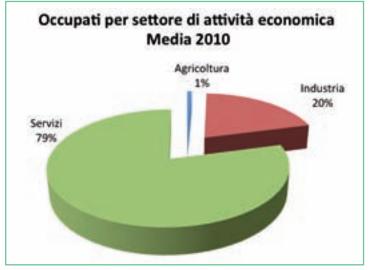
Carta d'identità del territorio

"Scarsa lingua di terra che orla il mare , chiude la schiena arida dei monti ..."

Camillo Sbarbaro, (1955)







Agricoltura	2.529
Industria	71.829
Servizi	281.943
totale	356.301



Carta d'identità della Provincia

Il Presidente della Provincia è Alessandro Repetto, che nel 2007 è stato eletto dai cittadini per la seconda volta. Ha assunto le funzioni e le competenze in materia di formazione professionale e politiche del lavoro

L'organo di governo

PROVINCIA DI GENOL

La Giunta collabora con il Presidente nel governo della Provincia ed è composta dal Presidente, una Vice e dieci Assessori (33% donne).

Marina Dondero (vice presidente – agricoltura e pari opportunità). Milò Bertolotto (innovazione e personale). Anna Maria Dagnino (trasporto, turismo e cultura). Monica Puttini (edilizia, finanze, bilancio e patrimonio).

Agostino Barisione (sviluppo economico) Alberto Corradi (patrimonio naturalistico). Francesco De Simone (istruzione e politiche giovanili). Giuseppe Piero Fossati (viabilità, polizia provinciale, caccia e pesca). Paolo Perfigli (difesa suolo). Sebastiano Sciortino (risorse ambientali). Angelo Giulio Torti (promozione sociale, sport e tempo libero)



Attività della giunta		
Sedute	48	
Deliberazioni	302	

Il Difensore civico è Pietro Gambolato. Garantisce l'imparzialità e il buon andamento dell'attività amministrativa, segnala eventuali abusi, disfunzioni, carenze e ritardi dell'ente nei confronti dei cittadini.

(800647171

La Consigliera provinciale di parità è Raffaela Gallini, si occupa del controllo e della tutela contro le discriminazioni nel lavoro in ragione del sesso. Promuove progetti affinché le politiche del lavoro e dello sviluppo territoriale siano coerenti con gli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in materia di pari opportunità.



Carta d'identità della Provincia

Il Consiglio provinciale è stato eletto dai cittadini nel 2007. È composto dal Presidente della Provincia e dai consiglieri, che rappresentano, non solo il loro collegio, ma l'intera provincia. Le sedute del Consiglio sono pubbliche

Il vertice dell'assemblea

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo ed composto da 36 membri (14% donne),

Il Presidente del Consiglio è Alfonso Gioia (Udc), i due vice sono Maurizio Barsotti (Pdl) e Claudio Villa (Pd)



L'assemblea eletta

I gruppi consiliari sono 10:

Ulivo – PD: Maria Angela Milanta, Maria Teresa Poggi, Clara Sterlick, Sonia Zarino, Federico Campanella, Francesco Chiantia, Giorgio Di Tullio, Massimo Ferrante, Gabriele Gronda (capogruppo), Simone Pedroni, Giacomo Sergio Repetto, Vito Vattuone, Stefano Volpara.

PdL: Paolo Bianchini, Giovanni Costa, Enrico Farina, Mario Maggi, Claudio Muzio, Giuseppe Rotunno (capogruppo) Giuseppe Tassi, Antonio Vaccarezza.

Federazione della sinistra - PRC: Giuseppe Nobile, Gian Piero Pastorino (capogruppo).

Udc: Daniele Biagioni (capogruppo), Giovanni Collorado, Marco Limoncini.

Gruppo Misto: Renata Oliveri.

Forza Italia: Lorenzo Zito.

Lista Biasotti: Massimo Pernigotti.

Lista Di Pietro – Italia dei Valori: Stefano Ferretti. Sinistra ecologia e libertà: Salvatore Fraccavento (capogruppo) Bruno Pastorino

Verdi per la pace: Angelo Spanò.

Attività del consiglio			
Sedute	37		
Deliberazioni	55		
Mozioni	31		
Interpellanze	32		
Interrogazioni	11		

Le commissioni consiliari e i loro presidenti			
1^	Affari generali e istituzionali	Mario Maggi	
2^	Urbanistica e pianificazione territoriale	Clara Sterlick	
3^	Lavori pubblici. Viabilità	Massimo Ferrante	
4^	Sviluppo economico e produttivo	Gian Pero Patorino	
5^	Ambiente. Tutela del territorio. Salute	Sonia Zarino	
6^	Istruzione. Formazione professionale. Politiche del lavoro	Giorgio Di Tullio	



Carta d'identità della Provincia

La sede di rappresentanza è a Genova in piazzale Mazzini 2, gli uffici tecnici sono in largo Cattanei 3, la formazione e il lavoro in via Cesarea 14. A Chiavari gli uffici sono in via Vinelli 9

La struttura tecnica

- È composta da **1** segretario-direttore generale, **7** direttori e **24** dirigenti, **293** funzionari e **629** dipendenti
- Ai direttori e ai dirigenti e è attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa, di orga nizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Gli atti e provvedimenti amministrativi da loro adottati impegnano l'ammini strazione verso l'esterno.

Categoria	Donne	%	Uomini	%	Totale
Dirigenti	13	41,6	19	59,4	32
Funzionari	124	42,3	169	57,7	293
Altri dipendenti	265	42,1	364	57,9	629
Totale	402	42,1	552	57,9	954

Su 293 funzionari, 46 hanno la posizione organizzativa, di questi 15 sono donne (32,6%)

Su 954 dipendenti, 104 usufruiscono del part-time, di questi 93 sono donne (89,4%)

Le società partecipate

La Provincia di Genova raggiunge i propri obiettivi strategici anche grazie alla partecipazione a società che agevolano la gestione dei servizi ai cittadini e alle imprese e che creano sviluppo. Delle 19 società partecipate e fondazioni le cariche assegnate sono state complessivamente 27 – 20 nei consigli e 7 nei collegi sindacali delle quali 22 a uomini (81,4%) e 5 a donne (18,6%).



La Provincia che unisce

Si occupa di comunicazione, di viabilità e dei trasporti, ma promuove anche la solidarietà sociale, segue i meno favoriti, rinsalda i vincoli dei suoi cittadini con i nuovi arrivati, anche con lo sport



La visione

Il programma è finalizzato a rendere la provincia sempre più unita, una sola comunità unita dalla comune matrice territoriale, pur conservando il valore delle diverse anime che la compongono: la città capoluogo, le riviere (Ponente, Paradiso, Tigullio), le valli dell'entroterra.

<u>l valori</u>

- potenziare le infrastrutture e garantire collegamenti age voli e sicuri fra la costa e l'entroterra
- migliorare l'efficienza dei sistemi di trasporto urbano ed extraurbano e sviluppare l'integrazione dei trasporti
- sviluppare servizi telematici a favore dei cittadini, degli enti pubblici e delle imprese, tesi ad abbattere il digital di vide nella nostra provincia e a promuovene la competitività
- salvaguardare e valorizzare le risorse idriche
- attuare politiche sociali di area vasta con il più ampio coin volgimento dei comuni delle associazioni ed organizza zioni esistenti sul territorio
- incentivare lo sport, quale strumento di crescita individuale e collettivo, ma sopratutto come momento aggregativo, educativo e formativo



Cosa facciamo

I servizi e le attività comprese nel presente programma fanno riferimento alle seguenti funzioni svolte dalla provincia.

Funzione	Assessore	Direttore
Viabilità	Fossati	Bellina
Trasporti	Dagnino	Sinisi
Centro servizi territoriali	Barisione	Giovanetti
Politica dell'acqua	Perfigli	Giovanetti
Gestione dei rifiuti	Sciortino	Sinisi
Immigrazione e caro vita	Repetto	Cervetto
Sport e tempo libero	Torti	Cervetto
Solidarietà civile e sociale	Torti	Cervetto
Carceri	Bertolotto	Scarrone
Pace	Bertolotto	Cervetto

Nel corso del 2010 le donne abbonate all'ATP sono state 9.847 (66%)

www.tigulliotrasporti.it

Per chi e c	on chi lo facciamo
Singoli	Cittadini pendolari automo

Singoli	Cittadini, pendolari, automobilisti, pedoni, ciclisti, turisti, sportivi, fasce deboli
Enti pubblici	Stato, comuni, enti parco, municipi di Genova, Regione Liguria, ASL, CONI, ed altri enti pubblici
Associazioni ed imprese	Imprese, associazioni di catego- ria, società sportive, AMT, ATP, as- sociazioni ambientaliste, imprese erogatrici pubblici servizi, associa- zioni di promozione sociale e vo- lontariato, consulta regionale per



Descrizione spesa	2010	2009	2008
Totale spese di funzionamento	42.157.003	42.853.666	37.091.200
Totale spese di investimento	9.560.460	16.211.826	16.327.401
Totale complessivo	51.717.463	59.065.492	53.418.602

l'handicap





1 di 3:

fatto!

Il ponte di Santa Lucia - quaranta metri di asfalto a doppia carreggiata sostenuto da una imponente arcatura resa necessaria per evitare opere nell'alveo del torrente - è stato inaugurato alla presenza del Prefetto, del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia, dell'Assessore alla viabilità dei Sindaci dei Comuni di Ne, Carasco e Cogorno, di molti consiglieri provinciali e autorità locali. L'opera conclude il primo lotto della variante di Settembrin, che comprende la rotonda già realizzata, e ora si avviano le procedure per il secondo lotto che prevede altri due ponti praticamente identici a quello di Santa Lucia, in comune di Ne, nel territorio comunale di Cogorno.



Quando la "rumenta" è un'EcoFesta

L'ambito territoriale ottimale (ATO) dei rifiuti gestisce fondi regionali destinati allo sviluppo di iniziative per l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e per l'attuazione di iniziative di riduzione alla fonte nella produzione di rifiuti. Nel corso del 2010 sono stati assegnati € 200.000 ai comuni della provincia per iniziative, anche d'informazione al pubblico, rivolte all'autocompostaggio della frazione organica. La Provincia ha approvato il piano per la prevenzione e la riduzione dei rifiuti sul territorio e, grazie a fondi regionali, i centri di educazione ambientale hanno promosso l'uso delle borse ecologiche per la spesa, con l'obiettivo di ridurre la plastica e introdurre buone pratiche legate al riuso e alla riduzione dei rifiuti alla fonte. La seconda azione, il progetto EcoFeste, si propone l'obiettivo di promuovere e diffondere - nell'ambito delle manifestazioni ricreative, sportive, culturali, di animazione sociale che si svolgono nei comuni del territorio - le buone pratiche di raccolta differenziata e riciclaggio. Tutte le manifestazioni, che hanno condiviso questo obiettivo, hanno fruito del marchio EcoFeste e hanno potuto utilizzare il logo ufficiale.





La Provincia, da anni realizza interventi per i detenuti in collaborazione con le direzioni delle case circondariali provinciali e il Provveditorato regionale. Le iniziative sono volte, principalmente, a formare e a orientare i detenuti per un inserimento lavorativo. Nel 2010 l'ufficio inclusione sociale. attraverso il proprio servizio di orientamento, ha sostenuto 138 colloqui e ha attivato 25 percorsi di tirocinio/work experiences in azienda. Il centro per l'impiego della Val Bisagno ha effettuato colloqui di orientamento al lavoro prevalentemente rivolti alle persone a fine pena per informarle sui servizi offerti dalla provincia per la ricerca del lavoro.

La Provincia ha realizzato un corso di sostegno psicologico rivolto alla polizia penitenziaria delle carceri di Marassi e Pontedecimo. In sintesi:

- * 13 attività hanno interessato la casa circondariale di Genova Pontedecimo:
- * 11 attività hanno interessato la casa circondariale di Chiavari
- * **4** attività hanno interessato la casa circondariale di Genova **Marassi**
- * 3 attività hanno interessato l'area delle **pene alternative**.



Le nonne fanno la festa ai "Favolosi nonni"

Una grande festa per gli anziani di Genova e provincia che ha premiato anche i vincitori del concorso letterario "Favolosi Nonni" per fiabe originali e inedite scritte da nonne e nonni per i loro nipoti. La Provincia ha così celebrato, per il terzo anno consecutivo, la giornata nazionale dei nonni.

Oltre duemila anziani ultra sessantacinquenni hanno riempito il teatro Carlo Felice, ascoltato l'attore Enrico

Campanati nella lettura delle dieci favole più belle, le melodie "zeneizi" di Piero Parodi, i discorsi delle autorità, trasmesso applausi di solidarietà agli alluvionati di Sestri Ponente.

Sono donne soprattutto. L'edizione 2010 le ha viste trionfare nella gara di scrittura: 49 concorrenti su 75, 8 sui primi dieci classificati, una donna la vincitrice.

Giannina Zanni Pinna, è risultata la regina delle nonne narratrici con "Il gioco della sera".



Politica dell'acqua: dal pozzo al mare

La Provincia svolge un ruolo di coordinamento della conferenza dei sindaci e del comitato dell'ambito territoriale ottimale (ATO) e di segreteria tecnica dell'ATO. Cura la programmazione degli interventi, controlla che la realizzazione delle opere da parte dell'ente gestore (Iren) corrisponda alla progettazione e vigila sulle tariffe applicate da Iren.

Nel 2010 è stato approvato il programma degli interventi 2010/2012 per un totale di € 48,502.979, di cui € 28.444.979 per interventi strategici Evidenziamo alcuni interventi avviati nel 2010. Per gli acquedotti: l' interconnessione dei grandi sistemi (sia genovese, che del Tigullio), la realizzazione del collegamento del sistema di distribuzione della Valle Scrivia: l'installazione di nuovi contatori. Per fognature e depurazioni: il completamento del depuratore di Santa Margherita; il nuovo impianto consortile a Recco e la raccolta delle acque di scarico nei comuni del Golfo Paradiso; il depuratore di Torriglia e relativa raccolta delle acque di scarico: la costruzione della condotta di scarico a mare del depuratore della darsena di Genova; il nuovo depuratore di Rapallo. € 439.041 sono destinati al sostegno delle famiglie in condizioni di

disagio economico. L'ATO ha rilasciato 185 autorizzazioni per gli scarichi industriali. 153 autorizzazioni alla tariffa per appezzamenti a difesa del territo-

rio



La Provincia che dà sicurezza

È più sicura rispetto ai rischi naturali, ambientali e sociali legati alla particolare conformazione del territorio, all'utilizzo delle risorse, ai fenomeni sociali che caratterizzano le nostre comunità locali



La visione

L'obiettivo primario è quello di garantire la tutela dell'integrità fisica dell'ambiente e la stabilità del territorio, coniugando le esigenze della domanda di sicurezza con le aspettative di utilizzo del suolo. Promuovere la sicurezza significa anche fronteggiare i rischi sociali legati alla precarietà delle condizioni di vita di alcune fasce della popolazione spesso sprovviste delle risorse essenziali

per inserirsi nella vita

sociale.

I valori

Per promuovere la sicurezza della comunità e del territorio, intendiamo:

- salvaguardare e valorizzare il patrimonio del territorio provinciale;
- realizzare politiche di sviluppo sostenibile;
- garantire la sicurezza e la qualità della vita urbana;
- orientare l'azione amministrativa (monitoraggi, controlli, autorizzazioni alle emissioni) alla tutela dell'aria



Cosa facciamo

I servizi e le attività comprese nel presente programma fanno riferimento alle seguenti funzioni svolte

Funzione	Assessore	Direttore
Difesa del suolo	Perfigli	Lombardi
Polizia provinciale	Fossati	Cervetto
Caccia e pesca	Fossati	Sinisi
Sicurezza sociale	Dondero	Cervetto
Pari opportunità	Dondero	Cervetto
Politiche energetiche	Sciortino	Sinisi
Protezione e valorizzazione dell'ambiente	Corradi	Sinisi
Protezione civile	Fossati	Lombardi

Il progetto **Nadia** abbatte del 40% il rumore sulle strade provinciali più trafficate e produce energia pulita www.nadia-noise.eu

Per chi e con chi lo facciamo

Singoli	Cittadini, pendolari, automobilisti, pedoni, ciclisti, turisti, sportivi, fasce deboli
Enti pubblici	Comuni, enti parco, municipi di Genova, Regione Liguria, ASL, CONI, Stato ed altri enti pubblici
Associazioni ed imprese	Imprese, associazioni di categoria, società sportive, AMT, ATP, associazioni ambientaliste, imprese erogatrici pubblici servizi, associazioni di promozione sociale e volontariato, consulta regionale per l'handicap

Quanto spendiamo

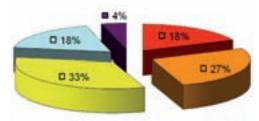
Descrizione spesa	2010	2009	2008
Totale spese di funzionamento	11.525.072	8.307.292	9.165.584
Totale spese di investimento	4.230.010	5.833.827	4.658.922
Totale complessivo	15.755.082	14.141.119	13.824.506





La polizia provinciale fa pulizia di rifiuti

Nella loro attività di polizia giudiziaria, gli agenti provinciali, hanno segnalato alle procure della Repubblica competenti 58 notizie di reato, di cui 41 in campo ambientale. Dal grafico si capisce la loro suddivisione.,



- Abbandono rifiuti pericolosi
- Abbandono rifiuti non pericolosi
- Gestione illegali di rifiuti
- Trasporto rifiuti
- Discarica abusiva

Sono state indagate 50 persone, 21 sono stati i reati segnalati contro ignoti. 25 le attività intraprese di iniziativa mentre 32 sono state le segnalazioni ricevute che hanno trovato riscontro.



Protezione e valorizzazione dell'ambiente

L'Unione europea intende ridurre entro il 2020 il 20% le emissioni di gas a effetto serra, innalzare al 20% la quota di energie rinnovabili e puntare a un miglioramento del 20% dell'efficienza energetica. La Provincia di Genova contribuisce a questo risultato, anche grazie ai fondi messi a disposizione dall'UE. Nel 2010, per la prima volta, ha redatto un programma di interventi per la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico.

Il Patto dei Sindaci

È un accordo bilaterale con cui è la Commissione europea ha rico-

nosciuto la Provincia come struttura di supporto all'iniziativa comunitaria che coinvolge i sindaci nel raggiungimento degli obiettivi europei

Il nostro compito è di aiutare i comuni a predisporre l'inventario di riferimento dei gas serra ed il programma di azione per l'energia sostenibile e poi monitorare i risultati ottenuti. Ad oggi la Provincia ha coinvolto nell patto 14 comuni: Arenzano, Campo Ligure, Camogli, Davagna, Genova, Lavagna, Leivi, Montoggio, Moneglia, Neirone, Recco, Ronco Scrivia, Tribogna, Uscio. I dati dell'inventario sono consultabile on-line sul sito della provincia.

La Provincia ha definito le linee guida per l'adozione di regolamenti edilizi in grado di soddisfare le esigenze di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni degli edifici. La struttura di supporto, cioè la provincia, ha ricevuto un finanziamento europeo

(€1.350.000) per rafforzare i contatti e lo scambio di esperienze con altri enti ed organizzazioni impegnate nel progetto.



La qualità dell'aria nei siti portuali per noi è all'APICEI

www.eumayors.eu

FOCUS

Scuole ad energia solare. La Provincia ha approvato la realizzazione di 6 impianti fotovoltaici e in altrettante scuole ha affidato i lavori: Gastaldi-Giorgi, Gobetti e succursale a Genova; Liceti a Rapallo; Marconi-Delpino e Istituto d'Arte a Chiavari. Il costo ammonta a € **857.000**. di cui **€434.000** sono cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)

Lo sportello provinciale informativo su energie rinnovabili e risparmio energetico.

Fornisce gratuitamente ai cittadini informazioni sugli interventi

dini informazioni sugli interventi più adeguati per la sostituzione caldaie, serramenti, coibentazione e isolamento termico e sugli incentivi fiscali a cui ha diritto chi esegue tali lavori. Lo sportello, attivo dal maggio 2009, e a Genova presso il Genoa Port Center nel porto antico, ha fornito 297 consulenze dirette (178 a privati, 97 ad aziende e liberi professionisti, 17 ad enti pubblici e 5 ad associazioni) ed ha avuto in un anno e mezzo 85 000 avuto in un anno e mezzo 85.000 contatti sul sito, con 150.000 pagine ₹ visitate, 50.000 documenti scaricati.

GRaBS - Green and Blue Space

Fronteggiare i rischi dovuti al cambiamento climatico con un maggior numero di infrastrutture "verdi" (giardini, parchi, paesaggi strategici, corridoi verdi) e "blu" (sistemi di drenaggio sostenibile dei corsi d'acqua) nelle nostre città. Questo è l'obiettivo del progetto GRaBS, finanziato dall'UE con € **149.000**. La Provincia ha individuato 12 aree, nelle valli Polcevera e Scrivia - collocate ai margini degli ambiti fluviali - volte a formare un corridoio verde-blu tra il mare e i confini provinciali. Il corridoio aiuterà il territorio ad adattarsi agli effetti prodotti dai cambiamenti climatici



Non solo Abruzzo nella civiltà della protezione

Prosegue l'opera di sensibilizzazione della Provincia sugli enti, associazioni e popolazione in tema di protezione civile. **5** gli incontri, **33** le organizzazioni di volontariato coinvolte, **4** i corsi addestrativi - per capisquadra e elitrasporto - ai quali hanno partecipato circa **140** volontari, **9** gli incontri con docenti e alunni delle scuole della provincia per divulgare il manuale di auto protezione per i ragazzi.

In occasione del **terremoto in Abruzzo**, Palazzo Spinola si è messa a disposizione della macchina dei soccorsi, con uomini, tre donne e mezzi, in particolare con personale dedicato alla verifica dell'agibilità degli edifici per poter accelerare il rientro a casa degli abitanti. I tecnici della provincia di Genova hanno operato da Tione degli Abruzzi, campo base della Regione Liguria.

FOCUS

Più sicurezza negli alvei dei torrenti

La Provincia, nel 2010, ha introitato € 2.685.763,09 dal pagamento dei canoni del demanio fluviale e ha impegnato la somma complessiva di € **2.303.163.09** per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua a favore degli enti locali, destinando € 280.000 per la pulizia del fiume Entella e € 100.000 per il torrente Polcevera, realizzati in proprio. Per la stessa finalità vanno aggiunte anche circa 6.000 ore di lavoro eseguito con mezzi e personale provinciale. La Provincia ha presentato, inoltre, il progetto definitivo per la messa in sicurezza idraulica del fiume Entella per l'importo complessivo di 9,1 milioni di euro. Su questo progetto è in atto un approfondito confronto con la Regione e il Comune di Lavagna. Sono stati finanziati ulteriori interventi

sull'asta del torrente Leira nei Comuni di Genova e Mele, la sistemazione idraulica del torrente Ponzema in Comune di Campo Ligure, la sistemazione idraulica del rio Migliarese in Comune di Busalla ed il completamento delle opere di consolidamento del movimento franoso che coinvolge la frazione di Alpepiana in Comune di Rezzoaglio, nonché opere di sistemazione del rio Penego in Co-





Centro antiviolenza

Il centro provinciale antiviolenza di via Mascherona, è stato istituito in collaborazione con il Comune di Genova ed è attivo da Gennaio 2009. Sono state complessivamente **525 le donne** che si sono rivolte al centro (218 nel 2009 e 307 nel 2010) di queste sono state prese in carico complessivamente 308 donne (137 nel 2009 e 171 nel 2010). Il centro è collegato al **numero di pubblica utilità 1522**. Il trend in crescita, nei due anni, è del 41% per i primi contatti, e del 25% per le prese in carico può dimostrare che nel momento in cui si offrono opportunità per uscire da situazioni di violenza e di avere risposte concrete, si ha una crescente richiesta di aiuto e quindi una crescita dell'emersione di un fenomeno sino ad oggi ancora molto nascosto.



Una rete per le donne

subito violenza.

La Provincia è impegnata da anni nella lotta contro la violenza di genere, che rappresenta una delle più diffuse violazioni dei diritti umani. Per volontà della Provincia si è costituita, nel 2005, la "Rete provinciale contro la violenza di genere" a cui partecipano i comuni della provincia, enti, istituzioni, associazioni e organizzazioni impegnata a prevenire la violenza, a favorire una cultura di rispetto della reciproca identità, a sostenere le donne vittime, attraverso azioni programmate sul territorio provinciale in accordo coi comuni di riferimento e coi distretti socio-sanitari. Nel 2010 la rete si è impegnata a ricondurre le attività progettuali ad un livello distrettuale in modo che l'associazionismo e i comuni si coordinassero a livello di distretto socio sanitario per evitare dispersione di risorse e garantire un sistema unitario provinciale di servizi rivolti alle donne e ai bambini che hanno



Pascoli recuperati

Per valorizzare il territorio provinciale sotto il profilo di una corretta gestione del patrimonio naturalistico, nel corso del 2010 si sono realizzati interventi di miglioramento ambientale a fini faunistici, anche attraverso il recupero di pratiche agricole legate allo sfalcio e alla gestione attiva delle aree pascolabili. Tali interventi, che hanno ricadute positive sulla presenza di alcune specie di ambienti aperti, quali ad esempio la pernice rossa e la lepre, hanno riguardato le seguenti zone di ripopolamento e cattura Monte Canne (Isola del Cantone), Monte Capanna (Serra Riccò Casella), Monte Pennello (Genova e Ceranesi), Scoffera (Davagna e Torriglia), oasi del Teiolo (Genova), Villanoce (Rezzoaglio), Roccabruna (Fontanigorda e Rovegno), Rocca dell'Aguila (Sestri Levante), Biscia Bocco (Casarza Ligure). In tale zone sono stati recuperati circa 50 ettari.



La Provincia che fa crescere

Sostenendo il progresso equilibrato e diffuso di tutto il suo territorio, salvaguardando i valori e le identità delle comunità locali in una visione aperta e solidale dei propri scenari di sviluppo

La visione

Il programma punta ad una visione di crescita complessiva della provincia, nella consapevolezza che non c'è occupazione senza sviluppo, non c'è crescita economica senza adeguate risorse intellettuali, scientifiche e professionali, non c'è innovazione se non c'è ricambio generazionale.

<u>I valori</u>

Per promuovere la crescita e lo sviluppo della comunità e del territorio intendiamo:

- promuovere il lavoro di qualità;
- integrare il sistema istruzione, il sistema della formazione professionale e il mondo del lavoro;
- garantire la qualità del turismo, con particolare riferimento al collegamento tra riviera ed entroterra;
- valorizzare il patrimonio storico, artistico, culturale, orga nizzando direttamente progetti ed eventi.

Cosa facciamo

I servizi e le attività comprese nel presente programma fanno riferimento alle seguenti funzioni svolte dalla provincia:

Funzione	Assessore	Direttore
Pianificazione territoriale e urbanistica	Perfigli	Lombardi
Istruzione e politiche giovanili	De Simone	Scarrone
Formazione professionale	Repetto	Scarrone
Politiche del lavoro	Repetto	Scarrone
Sviluppo economico	Barisione	Cervetto
Edilizia e manutenzione edifici	Puttini	Bellina
Agricoltura	Dondero	Cervetto
Turismo	Dagnino	Cervetto
Cultura	Dagnino	Cervetto
Progetti speciali	Repetto	Fedeli



Un progetto pilota per riqualificare 12 ettari di oliveti in Val Petronio. Interventi su vegetazione, strutture e accessibilità

Per chi e con chi lo facciamo

Singoli	Cittadini; occupati; persone in cerca di lavoro o in situazione di svantaggio; disabili; migranti; donne; studenti; famiglie; turisti
Enti pubblici	Regione; altre province,comuni e municipi; comunità montane; au- torità giudiziarie
Associazioni ed imprese	Imprese; enti di formazione pro- fessionale; scuole paritarie; agen- zie per il lavoro; associazioni di imprese; organizzazioni sindacali; associazioni del terzo settore; or- dini professionali; imprese sociali; altre associazioni

Quanto spendiamo

Descrizione spesa	2010	2009	2008
Totale spese di funzionamento	72.729.905	70.350.827	53.653.267
Totale spese di investimento	4.931.033	9.979.506	6.140.736
Totale complessivo	77.660.938	80.330.333	59.794.003



La pianificazione territoriale sostiene le attività economiche, promuove lo sviluppo delle infrastrutture e cura la tutela del territorio in una prospettiva di sviluppo sostenibile. Rilancia il "sistema entroterra" per favorirne l'armonico sviluppo con la costa. Nel 2010 l'amministrazione ha:

- approvato le varianti al piano di territoriale di coordinamento (PTC) provinciale relative al sistema del verde, al tema delle missioni di pianificazione, e all'integrazione nel PTC del piano stralcio dell'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po;
- stipulato un protocollo d'intesa con la Provincia di Alessandria per la riqualificazione fluviale dello Scrivia con l'adozione di un sistema di regole caratterizzato da criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale e sostenibilità ambientale;
- supportato i comuni nell'attuazione dei piani urbanistici e collaborato con alcuni comuni dell'entroterra a predisporre il piano urbanistico comunale (PUC). Coreglia lo ha già adottato e abbiamo dato avvio ai PUC coordinati di 5 comuni della Val Trebbia e a quello di Isola del Cantone.





Come contattare il "lavoro"

La Provincia ha attuato numerose iniziative di promozione e diffusione dei propri servizi per il lavoro e la formazione, rivolti sia ai cittadini che alle aziende. L'obiettivo della comunicazione è stato promuovere la vasta gamma dei servizi che la Provincia offre, anche attraverso l'attività dei centri per l'im-

Centro per l'impiego Val Bisagno Via Adamoli 3a nero 16138 - Genova. Tel. 010 5497200 cpivalbisagno@provincia.genova.it

Centro per l'impiego Val Polcevera Via Teglia, 8 16161- Ge -Teglia Tel. 010 5497950 cpivalpolcevera@provincia.genova.it

Centro per l'impiego Medio Ponente Via Muratori, 7 16152 - Ge-Cornigliano Tel. 010 5497818 cpimedioponente@provincia.genova.it

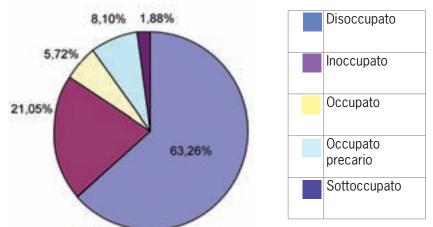
Centro per l'impiego Ponente c/o Villa Podestà Via Prà, 63 16157 - Ge-Pra Tel. 010 5497901 cpiponente@provincia.genova.it Centro per l'impiego Centro Levante Via Cesarea, 14 16122 - Genova Tel. 010/5497523

Tel. 010/5497523 cpicentrolevante@provincia.genova.it

Centro per l'impiego Levante Via del Commercio, 3 16167 - Ge-Nervi Tel. 010 5497470 cpilevante@provincia.genova.it

Centro per l'impiego Tigullio Viale Millo, 15 16043 - Chiavari (Ge) Tel. 0185/360901 0185/360902 cpitigulio@provincia.genova.it

Stato occupazionale degli iscritti ai Centri per l'impiego



Quanto abbiamo speso

Le attività	€ totali	€ Provincia
Politiche del lavoro	18.277.750	617.325
Formazione e istruzione	19.095.350	64.330
Piano inclusione	1.200.000	

FOCUS

Un lavoro di formazione molto

Nel 2010, la Provincia ha offerto agli iscritti ai centri per l'impiego (CPI) oltre **30.000** servizi specialistici per la ricerca del lavoro, colloqui di orientamento, servizi per la creazione d'impresa, seminari, work experience in azienda e voucher formativi. Il 59% delle persone che hanno usufruito di questi servizi sono donne.

Occupazione femminile

Per migliorare la qualità e la stabilità del lavoro femminile sono stati attivati interventi specifici rivolti alle donne: lo sportello dedicato presso i CPI, il catalogo a voucher di servizi specifici che aiutano le donne ad orientarsi e ad inserirsi nel mercato del lavoro, i corsi di Office Assistant rivolti a donne non più giovani che desiderano ricominciare a lavorare dopo un periodo di interruzione, i corsi rivolti alle vittime di tratta ed i voucher di conciliazione che contribuiscono a coprire le spese di assistenza familiare. Le donne coinvolte sono state **1623**.

Inserimento delle persone disabili I disabili iscritti al collocamento mirato

- * www.provincia.genova.it/lavoro
- www.provinciaimpresa.it
- ** **[**8003<u>63622</u>

piego, raggiungendo il maggior numero di persone potenzialmente interessate e facilitandone l'accesso ai servizi. Si può entrare in contatto con i servizi attraverso i siti internet*, per avere informazioni sempre aggiornate in tempo reale. La modalità preferita dalle aziende per reperire ed accedere alle informazioni (10.344 accessi nel 2010). Ulteriori strumenti di comunicazione sono il numero verde**, che fornisce telefonicamente informazioni sui temi del lavoro

e della formazione (**37.548** telefonate ricevute nel 2010) e la *Newslettera Lavoro e Aziende*, contenente notizie e iniziative locali e nazionali di particolare interesse per le imprese, che ogni consulente o datore di lavoro iscritto riceve gratuitamente via e-mail una volta al mese (**1.415** iscritti nel 2010).ll TG Lavoro e Formazione, trasmesso settimanalmente su Telegenova, costituisce un ulteriore strumento di pubblicizzazione di offerte di lavoro e illustrazione dei servizi.



professionale lungo 365 giorni

sono stati **6.998** (55% uomini e **45%** donne): gli avviati al lavoro sono stati **498** (di cui il 46% donne). Le persone che si sono rivolte al servizio per la prima volta sono **1.235**, i colloqui di orientamento sono stati **3.484**, 823 persone sono state prese in carico dal servizio mediazione al lavoro e sono state attivate **309** work-experience.

Formazione professionale

I corsi per disoccupati hanno durata di 300/600 ore e coinvolgono persone di tutte le fasce d'età. Le tipologie interessano tutti i settori economici e prevedono sempre uno stage in azienda. Ai 46 corsi attivati per hanno partecipato circa **600** persone, di cui 40% donne e 60% uomini. I dati più recenti evidenziano ottimi esiti occupazionali degli stessi corsi che, nonostante il periodo di crisi, si attestano al 72% nel 2007, al 79% nel 2008 e al 68% nel 2009. I settori nei quali si registrano più contratti di lavoro risultano quello amministrativo, energie rinnovabili, le professioni del mare, il settore turistico-alberghiero e quello sociale

I servizi alle imprese

La Provincia di Genova nel corso del 2010 ha supportato le imprese nella ricerca e gestione del personale con numerosi servizi. **1842** aziende hanno fatto richiesta di personale a Match AZIENDE & LAVORO, il servizio di incontro domanda offerta di lavoro. Eures offre alle aziende consulenza nella ricerca dell'occupazione in Europa. La formazione continua per lo sviluppo delle imprese e del lavoro ha coinvolto 3665 persone. Attraverso il circuito Crea impresa 350 aspiranti e nuovi imprenditori sono stati accompagnati nella realizzazione della loro nuova impresa. Il collocamento disabili, con il servizio di mediazione al lavoro ha fornito supporto a 395 aziende per l'inserimento lavorativo delle persone disabili. Il servizio di marketing dei CPI ha contattato 2905 aziende e 1963 persone (di cui il 55,6% donne) sono state ospitate in Work experience presso le aziende della Provincia.







Cultura, turismo

Inaugurato il 18 giugno l'Info Center & Virtual Tour, è un innovativo punto di informazione turistica nell'area del porto antico di Genova, nella palazzina Santa Maria dietro il Millo. Un'ambasciata del nostro territorio nel cuore dell'attrazione turistica genovese, tra il Museo Galata, l'Acquario, il Bigo, i Magazzini del cotone, il Genoa Port Center per dare visibilità a tutte le iniziative dei nostri comuni e per accogliere i visitatori in maniera moderna e interattiva.

Gli spazi, infatti, sono stati progettati e realizzati in modo tale da poter affiancare alla tradizionale attività di informazione, l' esplorazione virtuale dei nostri territori: sarà così possibile scoprire i fondali del nostro mare attraverso un video in 3D e seguire percorsi video che introducono alle bellezze del territorio. Nei primi mesi di apertura, **i visitatori** sono stati **3.400.**

... progetti speciali

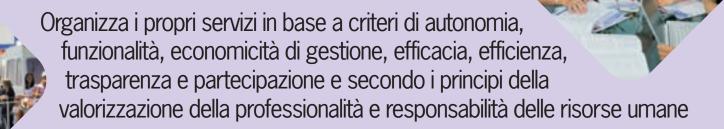
Un anno fa veniva inaugurato il Genoa Port Center, il centro espositivo educativo del porto di Genova. Inserito nel cuore del waterfront, ai Magazzini del Cotone. Creato in collaborazione con l'Autorità portuale, è articolato in 27 postazioni interattive e multimediali ideate per far conoscere il porto di Genova, per valorizzare il patrimonio delle strutture portuali e quello dei saperi organizzativi, tecnici e professionali, per promuovere la cultura economica e la cultura tecnica in un quadro di sostenibilità ambientale, per stringere i rapporti tra scuola e impresa, per promuovere tra i giovani le vocazioni per le carriere e le professioni del cluster marittimo-portuale. Nei primi mesi di apertura, i visitatori sono stati 13.000, per la metà giovani studenti. Ad essi il GPC offre un servizio educativo che comprende progetti mirati – es. "cittadini del porto"-, visite guidate, tecnologie didattiche, laboratori, materiali educativi.

ww.genoaportcenter.it

porto antico



La Provincia che funziona



La visione

Il programma è finalizzato a migliorare l'organizzazione dell'Amministrazione provinciale e, quindi, a renderla meno burocratica, più efficiente e moderna.

La Provincia utilizza internet per semplificare l'accesso dei cittadini ai servizi pubblici e punta ad una situazione economico-finanziaria solida ed affidabile.



I valori

Per favorire il miglioramento dell'organizzazione dei processi,e la ricerca del rapporto ottimale tra risorse disponibili, obiettivi e programmi di lavoro, intendiamo:

- sviluppare una organizzazione snella e digitale;
- realizzare una Provincia preparata, affidabile, efficiente;
- avvicinare la Provincia al cittadino.



Cosa facciamo

I servizi e le attività comprese nel presente programma fanno riferimento alle seguenti funzioni svolte dalla Provincia:

Funzione	Assessore	Direttore
Direzione generale (comunica- zione, qualità, controllo interno e statistica, affari legali)	Repetto	Fedeli
Personale, organizzazione informatizzazione	Bertolotto	Giovanetti
Politiche di bilancio, acquisti, patrimonio	Puttini	Torre
Affari generali	Repetto Gioia	Cervetto

La Provincia è certificata secondo lo standard UNI EN ISO 9001 presso un ente accreditato (RINA SERVICES)



Per chi e con chi lo facciamo

Singoli	Cittadini, personale dell'amministra- zione, componenti degli organi poli- tici e gestionali dell'amministrazione; creditori e debitori
Enti pubblici	Regione, comuni, scuole, università, ASL
Associazioni ed imprese	Moody's, RINA, associazioni, aziende

Quanto spendiamo

Descrizione spesa	2010	2009	2008
Totale spese di funzionamento	32.908.657 36	.234.537	41.052.490
Totale spese di investimento	3.687.815 5	.440.886	4.305.709
Totale complessivo	36.596.472 41	.675.423	45.358.199



Gare e appalti vince la stazione unica

Il servizio di stazione appaltante per conto terzi (centrale di committenza) ha confermato il trend di crescita degli anni precedenti. Nel corso del 2010 sono state stipulate 2 nuove convenzioni che portano a 25 le amministrazioni coinvolte e sono 317 i fornitori accreditati on line. La validità della scelta è confermata dall'interesse manifestato dal Prefetto di Genova a creare una stazione unica appaltante provinciale. Nel 2010 il servizio ha riguardato 11 procedure concorsuali (4 per appalti di lavori e 7 per appalti di beni e servizi). Le principali sono: i lavori per la riqualificazione del castello dei Fieschi a Senarega in Valbrevenna; l'allestimento dell'osservatorio astronomico di Casa del Romano a Fascia; la finanza di progetto per gli impianti sportivi di Sant'Olcese, l'appalto per il sistema di video sorveglianza nell'area marina protetta di Portofino.



Telelavoro

Con l'obiettivo di agevolare la conciliazione dei tempi di vita familiare e lavorativa e visti i risultati positivi della sperimentazione attuata negli anni precedenti, la Giunta provinciale, nel 2010, ha definito e disciplinato il telelavoro, offrendo ad alcuni dipendenti, selezionati tramite bando, la possibilità di lavorare da casa per al-

cuni giorni a settimana.

I telelavoratori (10 donne e 1 uomo) sono stati individuati tenendo conto di situazioni di disabilità, di esigenze di cura dei familiari, della distanza dalla sede di lavoro.

Le postazioni sono state attivate dal 2005





FOCUS

Più impresa anche femminile con "Impresa più"

Prosegue l'iniziativa "Impresa più", il fondo di controgaranzia, nei confronti dei confidi, co-finanziato, in parti uguali con € 2.000.000, da Provincia e Camera di commercio di Genova. Per favorire l'avvio di nuove imprese e per il potenziamento delle imprese già esistenti.

Nel 2010, le imprese che hanno beneficiato del progetto e ottenuto il finanziamento con garanzia sono state 26 (su 64 domande) per un totale di € 2.653.000. Dall'avvio dell'iniziativa, avvenuta a gennaio 2005, sono stati autorizzati finanziamenti garantiti per 618 imprese, di cui 192 femminili, 302 nuove, per un totale di 38,5 milioni di euro.

FOCUS

Dall'alienazione alla sicurezza

Dal 2008 la Provincia valorizza il proprio patrimonio immobiliare con un programma di alienazione di stabili di sua proprietà, non più funzionali alle attività istituzionali e alle strategie dell'amministrazione (es. appartamenti, terreni, magazzini). Ciò costituisce per l'amministrazione un importante strumento di finanziamento per la messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico. Di seguito i risultati raggiunti nel 2010 per i 45 immobili inseriti nel piano delle alienazioni, per un valore complessivo di € 10.272.090

Nel 2010 l'amministrazione ha concluso operazioni che hanno comportato un'entrata di € 3.988.550 e, nel contempo, hai individuato gli acquirenti per altri immobili per un valore di € 2.424.040.

25



SOLDI

Quanto e come abbiamo speso

I vincoli imposti dalle leggi nazionali, i vincoli sui trasfrimenti regionali, il rispetto del patto di stabilità interno, le minori entrate non ci hannno impedito di realizzare i nostri progetti

La gestione finanziaria del 2010 è stata fortemente influenzata dalla crisi che ha colpito l'economia, in particolare il mercato delle auto e le industrie manifatturiere - settori dove insistono prevalentemente le entrate tributarie della Provincia – e dalla flessione dei flussi di risorse dallo stato e dalla regione Liguria.

La diminuzione delle risorse tributarie e il blocco pressoché totale dei finanziamenti pubblici stanno erodendo i già ridotti margini di manovra per investire sul territorio.

L'amministrazione ha posto molta attenzione alla verifica degli equilibri della gestione e dei saldi tra entrata e spesa sia per centrare l'obiettivo fissato dal patto di stabilità interno, sia per prevenire possibili criticità nei flussi finanziari e di cassa. L'avanzo di amministrazione del 2010 - **€ 3.252.193** costituisce una riserva che favorisce il miglioramento della situazione di liquidità di cassa.



Con quali tributi lo facciamo

Descrizione	2010	2009
Imposta sulle assicurazioni per la RC auto	33.800.000	34.600.000
Imposta provinciale di trascrizione auto (IPT)	15.000.000	15.000.000
Addizionale sui consumi elettrici ad uso extrabitativo	10.612.136	16.444.711
Compartecipazione provinciale all'IRPEF	9.544.751	10.085.429
Addizionale tributo igiene ambientale (TIA)	7.219.991	6.500.000
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	602.989	540.967
Totale	76.779.867	83.171.107

La lente sul genere

Nel 2010 le spese provinciali, riclassificate secondo la loro capacità di incidere sulle pari opportunità tra donne e uomini, sono state così distribuite:

Aree dirette alle pari opportunità: € 1.436.913 (1% della spesa) per politiche sociali e del lavoro rivolte alle donne.

Aree indirette alla persona e alla famiglia: € 53.567.282 (28%) per politiche del lavoro, formazione professionale, pubblica istruzione, cultura, sport. Riguardano attività delle quali le donne, pur non essendo beneficiarie specifiche, hanno un significativo impatto sulle differenze di genere.

Aree indirette alla qualità della vita e all'ambiente: € 63.440.344 (33%): si riferiscono alle attività della Pro-

Anche per il 2010 Moody's ha confermato alla Provincia il rating Aa3, per i buoni risultati di bilancio. l'indebitamento moderato e le prospettive stabili

I trasferimenti regionali sono legati alle funzioni delegate e trasferite e rappresentano una delle risorse principali di finanziamento delle attività poste in essere, si attestano su un volume abbastanza costante per quanto concerne il finanziamento delle attività, mentre sono in costante diminuzione le contribuzioni relative agli oneri di personale e di funzionamento dei servizi correlati.

riprova della propria per il sesto anno ll'Agenzia

leader

Cos'é il rating? Rappresenta il giudizio em te sulla solidità finanzia un'ente/azienda e rimborso dei py

Come lo facciamo

vincia che incidono su aspetti rilevanti sulla qualità della vita, differenti per uomini e donne: i trasporti, la viabilità, la sicurezza, l'ambiente, lo sviluppo economico, la pianificazione territoriale.

Aree neutre, € **72.163.910** (38%) rappresenta l'attività dell'ente quali la gestione del personale, del patrimonio, le attività generali di funzionamento.

Totale	191.393.166	
Stato	1.534.029	0,8
Unione europea	1.630.653	0,9
Rimborsi per servizi e ca- noni diversi	4.205.646	2,2
Altri enti	5.281.236	2,8
Patrimonio	4.992.236	2,6
Banche	8.500.000	4,4
Tributi e canoni	80.167.907	41,9
Regione	85.081.459	44,4
Entrate		%



INFO

Per comunicare meglio

Oggi è possibilie comunciare con noi attraverso la posta elettronica certificata (PEC), che ha trasferito trasferito su digitale il concetto di "raccomandata con ricevuta di ritorno". L'utilizzo della posta elettronica garantisce gratuità e velocità di consegna rispetto alla posta tradizionale.

protocollo@cert.provincia.genova.it

Tel. **01054991** sito web **www.provincia.genova.it** e-mail: **info@provincia.genova.it**

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - URP

Numero verde: 800509420 - tel: 0105499456 fax: 0105499575 e-mail: urp@provincia.genova.it indirizzo: salita santa Caterina 52 r 16121 Genova

orari: lunedì-giovedì 9/17, venerdì 9/14,30